

Riunione n. 12 - 2 Novembre 2022

Presenti: Stefano Bianco (INFN), Anna Grazia Chiodetti (INGV), Mario Locati (INGV), Angela Saraò (OGS), Antonella Gasperini (INAF), Giovanni De Simone (CNR), Roberta Maggi (CNR), Silvia Giannini (CNR), Roberta Vigni (ISPRA), Filomena Severino (ISPRA), Susanna Terracini (INDAM), Marco Biagetti (INAPP), Monica Sala (ENEA), Tiziano Scano (CREA), Claudia Gili (Stazione Anton Dhorn), Roberto Barbera (INFN), Vincenzo Patruno (ISTAT).

Bianco introduce gli argomenti all'OdG e dice che alla riunione partecipano i colleghi degli EPR che non erano ancora entrati nel GdL e non avevano partecipato alle riunioni precedenti. Li invita a presentarsi e per primo si presenta Marco Biagetti dell'INAPP che prenderà il posto del collega Andrea Ricci. Si parlerà poi del programma del convegno ConPER OS organizzato al CNR nelle giornate del 6 e 7 dicembre p.v.

Bianco prima di passare alla discussione del suddetto programma parla del convegno AISA del 20 e 21 ottobre. Chiede le impressioni a chi ha partecipato. Si ringrazia De Simone per l'organizzazione e si evidenzia quanto sia stato importante confrontarci con le università per vedere lo stato dell'arte delle singole esperienze di Open Science. Il Gruppo ConPER ha dimostrato di essere coeso e di portare avanti un progetto di lavoro importante. I delegati degli enti sono già stati identificati mentre per le università non c'è ancora un gruppo di delegati Open Science completo. Si ritiene importante un coordinamento congiunto sui temi Open Science tra EPR e Università e si sottolinea l'assenza di un interlocutore politico MUR all'incontro. Bianco presenta anche il link alle presentazioni: <https://aisa.sp.unipi.it/attivita/vii-convegno-annuale/>

Bianco presenta anche le iniziative della settimana dell'OA organizzate dal 7 Novembre 2022 dall'Università di Genova e invita ad iscriversi agli eventi indicando il link al convegno: <https://openscience.unige.it/genOAweek2022>

Bianco parla di voler organizzare un incontro quadrilaterale con CRUI, CODAU, GdL Open Science ConPER e Codiger per confrontarsi sulle linee guida APC elaborate dagli EPR e le iniziative analoghe previste dalle Università per il monitoraggio costi delle APC. Si decide di inserire l'argomento nel programma del giorno 6 dicembre. Siamo tutti d'accordo sull'importanza dell'incontro.

Vengono suggerite delle date per l'incontro preliminare prima del convegno:

- 16 novembre mattina
- 18 novembre mattina
- 21 novembre mattina
- 22 novembre mattina o pomeriggio

Verrà organizzato un doodle.

Si passa all'analisi del programma del convegno per la giornata del 7 dicembre.

Il convegno sarà in italiano tranne che per la sessione OS Valutazione per la presenza di Silvie Rousset del CNRS. La collega presenterà in inglese l'esperienza del suo ente nel settore Open Science e valutazione. Alla sessione parteciperanno anche Celletti e Rizzi di ANVUR e Di Donato del CNR. Non si può evitare che le altre comunicazioni della sessione siano in inglese per non isolare Silvie. L'ordine delle presentazioni potrebbe mutare per impegni dei rappresentanti dell'ANVUR.

Susanna Terracini chiederà orari e disponibilità definitive ai colleghi ANVUR. Saranno poi inviati gli inviti finali sia ai colleghi ANVUR che a Roberto Caso e al possibile rappresentante dell'Associazione Editori. Saranno richiesti titoli, abstract e brevi note

biografiche prima del convegno. Bianco dice che ci sono EPR che non hanno ancora consegnato il sondaggio e da' una settimana per chiudere il sondaggio. Poi invita la Task force a riunirsi per elaborare i risultati. Il prof. Delle Donne dell'Osservatorio Biblioteche della CRUI farà un intervento più ampio inserendo anche dati sul sondaggio nelle università.

Locati conferma la presenza di Antonio Rotundo dell'Agid.

Patrino interviene per chiedere quale potrebbe essere il contributo dell'ISTAT al convegno e parla di un suo possibile contributo sugli open data e gli effetti delle linee guida AGID sui dati ISTAT. Interviene anche il collega dell'INAPP che parla delle difficoltà del suo ente ad aprire microdati e dati per motivi di riservatezza. Bianco ricorda che i dati della scienza aperta ricadono soprattutto nella categoria degli Open Data, quindi liberamente accessibili senza restrizioni nel rispetto dei principi FAIR; ogni dato sensibile (per qualunque motivo brevettuale, riservatezza medica, etc) ne è escluso.

Si decide di inserire queste presentazioni nella giornata del 6 dicembre e di organizzare un incontro virtuale tra coloro che si occupano di Open Data prima del convegno per concordare le strategie e le presentazioni.

Vigni propone di organizzare una tavola rotonda nel giorno 6 dicembre sul tema Open data e discutere sulle esperienze e sui problemi comuni.

Gli altri argomenti proposti per la giornata del 6 sono:

1. Federico Binda, Università di Milano, [\*The Human Right to Open Science \(Il diritto umano alla scienza aperta\)\*](#) *Nell'aprile 2020, nel pieno della pandemia da Covid-19, il comitato per i diritti economici, sociali e culturali delle Nazioni Unite ha pubblicato un "Commento Generale" sull'Articolo 15 della Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. In questo documento si declina un diritto umano universale alla Scienza, inteso come diritto a partecipare al processo di indagine scientifica e a beneficiare dei risultati della ricerca. Possiamo oggi argomentare che anche la Scienza Aperta è un diritto umano? La risposta è sì.*
2. Situazione PNSA - Donatella Castelli CNR
3. Contratti trasformativi, contro (Paola Galimberti UniMI o altro/a)
4. Contratti trasformativi, pro (Nino Rizzuti CRUI CARE o altro/a )
5. Monitoring APC implementazione – ConPER CRUI CODAU CODIGER
6. Rete nazionale di archive aperti, il post- OPEN-IT
7. Transire all' Open Source (relat. GARR)

Se non interverranno obiezioni o alternative via email nei prossimi giorni le proposte si intendono approvate. Bianco procede all'invito dei relatori del 6 dicembre a nome dei coordinatori e dell'organizzatore.

Si passa alla logistica del convegno:

- Per la segreteria CNR chiede un possibile aiuto
- Il modulo di iscrizione online verrà preparato dal INFN
- La locandina verrà preparata da CNR
- CNR fornirà al più presto una lista di alberghi convenzionati disponibili nelle vicinanze per pubblicazione sul sito del convegno
- Cartellini e cavalierini e n.2 coffee break saranno forniti dal CNR
- Per la cena sociale del 6 dicembre CNR consiglierà un locale zona San Lorenzo con capienza adeguata (30 persone ?). Tram Tram ha funzionato bene per AISA.

- La videoconferenza BBB-GARR e' a cura di CNR e INFN, per la segreteria scientifica dedicata alla raccolta e proiezione delle presentazioni si offre di provvedere l'INFN
- Ogni ente pubblicherà sul suo sito il convegno che verrà pubblicizzato anche sulla lista oa-italia.

Le iniziative da portare avanti dopo il convegno:

- Si prevede di preparare una lettera al MUR su piano nazionale Scienza Aperta per un incontro con un rappresentante del ministero.
- Si propone di preparare lettera per i Presidenti degli EPR per favorire firma dell'Agreement Valutazione assieme al GdL Valutazione. Vigni si metterà in contatto con Lazzerini coordinatore GdL Valutazione per proporre l'iniziativa congiunta.

Vigni e Saraò parlano della futura organizzazione della pagina ConPER Open Science del Gruppo e propongono la pubblicazione delle sole decisioni finali prese dal GdL OS nelle riunioni sulla base degli appunti interni preparati da Chiodetti. La prossima riunione sarà organizzata tra il 16 e il 18 novembre per chiudere il programma delle due giornate e la logistica finale. Si preparerà doodle.

Appunti di AGC